





# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
Servizi Sociali

Pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



### 3) - Può chiedere l'assegnazione il richiedente che soddisfa entrambe le seguenti condizioni:

- abbia residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;
- abbia la residenza anagrafica o svolga attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune presso il quale si presenta la domanda o nel Comune o in uno dei Comuni cui si riferisce il bando di concorso. Nel caso di attività lavorativa principale tale requisito si intende comprovato qualora:
  - nel Comune di Cattolica si trova almeno una sede di lavoro e/o sede legale dell'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno sei mesi nel corso degli ultimi dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda o ha conseguito almeno il 50% dell'ultimo reddito fiscalmente imponibile, certificato;
  - nel Comune di Cattolica si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
  - nel Comune di Cattolica è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente degli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria;
- Il soggetto che ha la residenza e la sede dell'attività lavorativa in due Comuni distinti può fare due domande di assegnazione di alloggio ERP, una nel Comune in cui risiede, l'altra nel Comune in cui svolge l'attività lavorativa.
- Il soggetto iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune in cui è iscritto, purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi.

### 4) - LIMITI ALLA TITOLARITÀ' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI - *che nessun componente il nucleo familiare:*

è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ovunque ubicato ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975. Il requisito della impossidenza sul territorio nazionale non trova applicazione nei confronti di coloro che risultano assegnatari alla data del 16/06/2015. (D.A.L. N. 15/2015), ai quali si continua ad applicare la scala provinciale.

### Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di E.R.P.:

- la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;

- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;

- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio E.R.P. qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

### 5) - ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI - *che nessun componente il nucleo familiare:*

ha mai ottenuto precedenti assegnazioni di alloggi di E.R.P. cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

ha mai ottenuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno. In entrambe le ipotesi d.1) e d.2) il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio.

**6) - di essere in possesso di certificazione ISEE rilasciata dall'INPS**, relativa ai redditi prodotti nell'anno il reddito per l'accesso del nucleo avente diritto, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i. che non supera limiti stabiliti dalla Regione Emilia Romagna con propri atti. In sede di presentazione della domanda e della verifica dei requisiti prima dell'assegnazione, quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 del già citato D.P.C.M. e s.m.i. l'ISEE ordinario può essere sostituito "dall'ISEE corrente".

Valore ISE € \_\_\_\_\_ Valore ISEE € \_\_\_\_\_



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
Servizi Sociali

Pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



7) - che l'alloggio (in locazione/in proprietà) è composto di n. \_\_\_\_\_ vani esclusa la cucina e i servizi per un totale di mq. \_\_\_\_\_ di superficie utile riferita al solo alloggio, al piano \_\_\_\_\_ in immobile dotato/non dotato di ascensore; nel caso di alloggio in locazione, che il contratto di affitto è stato regolarmente registrato all'ufficio del Registro di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con decorrenza il \_\_\_\_\_, scadenza il \_\_\_\_\_ canone mensile, per l'anno in corso, € \_\_\_\_\_;

8) - per quanto attiene alle condizioni oggettive e soggettive valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi, di trovarsi nelle seguenti condizioni da lui contrassegnate. (barrare le caselle che interessano):

| A) – CONDIZIONI OGGETTIVE                    |  | Riservato all'ufficio |
|--|--|-----------------------|
| <b>A-1 Obbligo di rilascio dell'alloggio</b> |  |                       |
| A-1.1  | <b>A-1.1 – Obbligo di rilascio dell'alloggio</b><br>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risieda anagraficamente in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:<br>a) provvedimento esecutivo di sfratto mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente;<br>b) provvedimento esecutivo di rilascio con efficacia nei confronti dei componenti il nucleo familiare qualora l'intestatario del contratto sia deceduto o abbia abbandonato l'alloggio, escludendo pertanto tassativamente situazioni di occupazione abusiva mediante ingresso arbitrario ed in condizioni di divieto;<br>c) verbale di conciliazione giudiziaria;<br>d) ordinanza di sgombero;<br>e) provvedimento di separazione giudiziale o di separazione consensuale omologato dal Tribunale, con obbligo di rilascio dell'alloggio a favore dell'altro coniuge;<br>f) sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio.<br>Il punteggio è assegnato solo ai soggetti intestatari dei provvedimenti esecutivi di rilascio dell'alloggio o ai loro aventi causa sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di locazione di immobili.<br>Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che risulti, da un progetto individualizzato redatto dal servizio sociale professionale, la sussistenza delle seguenti condizioni:<br>a. il nucleo si trova in condizioni di grave disagio economico documentato dall'utente al servizio specialistico competente;<br>b. la soluzione della problematica abitativa è essenziale per il buon esito degli obiettivi di progetto;<br>c. il nucleo risulta in carico al servizio da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene richiesta l'attribuzione del punteggio relativo allo sfratto. Il predetto sfratto per "morosità" del conduttore, non potrà riferirsi ad un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o ad un alloggio acquisito nel mercato privato della locazione dalla Pubblica Amministrazione, qualora il canone di locazione sia sostenuto in tutto o in parte dalla stessa.<br>Il punteggio viene incrementato di 7 punti al giorno a partire dal sesto mese prima della data di esecuzione dello sfratto (data desumibile dalla convalida dell'atto, con esclusione delle eventuali proroghe). Data fissata per l'esecuzione dello sfratto _____ <input type="checkbox"/> sussiste la condizione: decorrenza _____<br><b>Punteggio max attribuibile 12.060</b> | <b>Punti 10.800</b>   |
| A-1.2  | <b>A-1.2 Rilascio alloggio di servizio</b><br>Richiedenti che abitino in alloggio di servizio da rilasciarsi al datore per collocamento a riposo del richiedente o altra comprovata motivazione.   | <b>Punti 4.200</b>    |
| A-1.3  | <b>A-1.3 Sistemazione a seguito di sfratto e condizioni equiparate</b><br>Nucleo familiare richiedente che abbia subito un provvedimento esecutivo di rilascio, così come definito al precedente punto A-1.1 da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e/o dalla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Il periodo di 12 mesi decorre dalla data di esecuzione del provvedimento e/o dalla data di rilascio dell'alloggio oggetto dello sfratto. Data esecuzione provvedimento e/o data rilascio alloggio oggetto dello sfratto. _____  | <b>Punti 12.060</b>   |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>A-2 Sistemazione abitativa reperita dalla Pubblica Amministrazione</b>  |   |  |
| I punteggi sono attribuibili solo in presenza di attestazione di presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene richiesta l'attribuzione dei punteggi derivanti dalle predette condizioni. |   |  |
| A-2.1  | <b>A-2.1 Sub-locazione Comune</b><br>Sub-locazione di alloggi di proprietà comunale o reperiti nel mercato privato della locazione. La condizione non è riconoscibile in presenza di morosità nel pagamento del canone di locazione e oneri accessori predeterminati dalla P.A.   | <b>Punti</b><br><b>12.000</b>                                  |
| A-2.2  | <b>A- 2.2 Sistemazione precaria</b><br>Sistemazione, da oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda, in strutture dedicate a categorie di fragilità sociale, autorizzata sulla base delle normative vigenti dagli enti preposti o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie. Per l'attribuzione del punteggio la condizione deve sussistere alla data di presentazione della domanda ed in sede di assegnazione.  | <b>Punti</b><br><b>11.700</b>                                  |
| <b>A-3 Improprietà abitativa</b>   |   |  |
| A-3.1  | <b>A-3.1 Alloggio improprio</b><br>Sistemazione in spazi impropriamente adibiti ad abitazione da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda e che perduri fino alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Tale condizione sarà verificata mediante risultanze anagrafiche. <b>Sono individuati quali alloggi impropri:</b><br>a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq., calcolati sulla base alla superficie utile abitabile dell'alloggio, non idonei ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;<br>b) gli spazi appartenenti alla categorie catastali C, D, E<br>In particolare sono considerati: 1) magazzini e laboratori; 2) autorimesse, box; 3) cantine e soffitte; 4) uffici, negozi e botteghe.<br>La condizione di alloggio improprio di cui alle lett. a) e b) deve essere attestata in sede di presentazione della domanda da valido certificato catastale. La condizione di cui alla lettera a) non è riconosciuta se è stata rilasciata concessione in sanatoria ai sensi della normativa vigente. Il punteggio potrà essere assegnato anche a particolari situazioni abitative che non rientrano nelle categorie elencate alle precedenti lettere a) e b), esistenti da almeno 1 anno dalla richiesta di attribuzione del punteggio, per i quali sia attestata la presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno 1 anno. In sede di assegnazione la condizione è convalidata mediante verifica della Polizia Municipale. Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di effettuare tutte le opportune verifiche sulla sussistenza della predetta condizione. | <b>Punti</b><br><b>11.900</b>                                  |
| A-3.2  | <b>A-3.2 Antigienicità</b><br>Residenza, da oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda in alloggio antigienico certificato dall'A.U.S.L. Tale condizione non viene riconosciuta in caso di permanenza nell'alloggio oltre 24 mesi dalla data di emissione del certificato di antigienicità e qualora sia stata accertata per il medesimo alloggio a favore di altro richiedente l'assegnazione di alloggio E.R.P. in un precedente aggiornamento della graduatoria formulata sulla base del presente Regolamento.  | <b>Punti</b><br><b>7.000</b>                                   |
| A-3.3  | <b>A-3.3 Inidoneità immobile</b><br>Residenza in immobile e/o alloggio inidoneo a garantire normali condizioni di vita e di salute, in relazione alle condizioni personali di almeno uno dei richiedenti, da certificarsi da parte dell'Autorità competente. Questa condizione si riconosce solo se legata alla presenza delle condizioni soggettive di cui ai successivi punti B-2.1 o B-2.2 e B-2.3.<br>- inidoneità immobile Punti 5.000<br>- inidoneità alloggio Punti 2.000<br>- inidoneità nell'immobile e nell'alloggio Punti 8.000  | <b>Punti</b><br><br><b>5000</b><br><b>2000</b><br><b>8.000</b> |
| <b>A-4 Coabitazione</b>  |   |  |
| A-4  | Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, aventi anagraficamente stati di famiglia distinti e non legati da vincoli di parentela o affinità e non conviventi, così come disciplinato dalla L. 76 del 20/05/2016.   | <b>Punti</b><br><b>4.000</b>                                   |
| <b>A-5 Sovraffollamento</b>  |   |  |
| A-5  | Per ogni persona in più rispetto allo standard abitativo previsto dal presente Regolamento.   | <b>Punti</b><br><b>1.000</b>                                   |



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
Servizi Sociali

Pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



## B) – CONDIZIONI SOGGETTIVE

### B-1 Anzianità (Condizioni non cumulabili fra loro solo se riferite alla medesima persona)

|       |   |   |
|-------|---|---|
| B-1.1 | <b>B-1.1 -Stato abbandono</b><br>Nucleo familiare composto da un solo anziano ultrasessantacinquenne in stato di abbandono morale e materiale. In assenza di figli la condizione potrà essere certificata dal Servizio Sociale, in presenza di figli lo stato di abbandono dovrà essere dichiarato dall'autorità giudiziaria.   | <b>Punti<br/>12.000</b>                             |
| B-1.2 | <b>B-1.2 – Ultrasessantacinquenni</b><br>Nucleo familiare composto esclusivamente da persona/e che abbiano superato i 65 anni. In caso di coniugi o convivenze, così come disciplinate dalla L. 76 del 20/05/2016, è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purché l'altro non svolga attività lavorativa. Qualora siano presenti all'interno del nucleo familiare persone di età inferiore ai 65 anni il punteggio è attribuibile se trattasi di minori e maggiorenni portatori di handicap, come definiti al successivo comma B-2. Viene attribuito un punteggio minimo di 6900 punti, aumentato di punti 200 per ogni anno di età successivo ai 65. Punteggio attribuito esclusivamente al componente più anziano del nucleo. | <b>Punti<br/>da<br/>6.900<br/>a<br/>9.900</b>       |
| B-1.3 | <b>B-1.3 – Ultrasessantenni</b><br>Per ogni ultrasessantenne presente nel nucleo familiare richiedente viene attribuito un punteggio minimo di 2000 punti, aumentato di punti 100 per ogni anno di età successivo ai 70. Per l'attribuzione della condizione è richiesta un'anzianità di residenza con l'anziano di almeno 3 anni.  | <b>Punti<br/>da 2.000<br/>a 4.000<br/>(90 anni)</b> |

### B-2 Invalidità (Condizioni non cumulabili fra loro solo se riferite alla medesima persona)

|       |   |  |
|-------|---|--|
| B-2.1 | <b>B-2.1 – Invalidità</b><br>Presenza nel nucleo familiare richiedente di uno o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente Regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3. Per gli invalidi del lavoro il punteggio verrà assegnato su presentazione dell'attestazione del riconoscimento di invalidità secondo le norme del T.U. ex D.P.R. 1124/65 a partire da un minimo del 34%. Sarà equiparato ad una invalidità per il 100% la certificazione che attesta lo stato di cieco assoluto e sordomuto. <b>Attribuzione di punti 77 per ogni punto di invalidità. Punti 7.700 per 100% invalidità civile o 67% INAIL.</b> | <b>Punti<br/>max 7.700</b>                 |
| B-2.2 | <b>B-2.2</b> In caso di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o presenza di "non autosufficienza" riconosciuta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 3 febbraio 1994 n. 5 o per la condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative  | <b>Punti<br/>9.000</b>                     |
| B-2.3 | <b>B- 2.3</b> in caso di presenza di persone anziane ultrasessantacinquenni, <b>in carico ai servizi anziani</b> , certificate non autosufficienti dalla competente U.V.G. ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela anziani non autosufficienti.<br>Punti <b>3.000</b> per valore BINA compreso fra 230 e 350;<br>Punti <b>6.000</b> per valore BINA compreso fra 351 e 450;<br>Punti <b>9.000</b> per valore BINA compreso fra 451 e 1000.   | <b>Punti<br/>3000;<br/>6000;<br/>9.000</b> |

### B-3 Presenza di Minori

|       |  |                                |
|-------|--|--------------------------------|
| B-3.1 | <b>B-3.1 Minori - Nucleo familiare richiedente con minori a carico</b> Punti 4.000 per ogni minore   | <b>Punti 4.000/<br/>minore</b> |
| B-3.2 | <b>B-3.2 Adulto convivente anagraficamente con figlio/i a carico fiscale.</b><br>Nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da un genitore e il proprio/i figlio/i a carico fiscale, di età non superiore a 26 anni. Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussiste coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diversi da parenti e affini. Nel caso di separazioni legali e giudiziali o di procedimenti e/o provvedimenti interlocutori preordinati alla separazione legale e giurisdizionale, la condizione di affidamento anche temporaneo del minore deve essere verificata dalla documentazione in possesso del richiedente alla data della domanda. In caso di figli stranieri extracomunitari la condizione deve essere verificabile da documentazione equiparata. | <b>Punti<br/>5000</b>          |



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
Servizi Sociali

Pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



| <b>C – Condizioni economiche</b> |  |   |
|----------------------------------|--|---|
| C - 1                            | <b>C-1 Punteggio ISEE per condizioni economiche di svantaggio</b><br>ISEE non superiore € 15.000 calcolato con valori in Euro sulla base del valore ISEE desunto dalla attestazione INPS. In presenza di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare si fa riferimento al valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitore non convivente, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.   | <b>Punti<br/>15.000 –<br/>ISEE</b>                |
| C-2                              | <b>C-2 – Lavoratori colpiti dalla crisi economica</b><br>Nuclei familiari con ISEE inferiore € 7.500,00 che risultino in una delle seguenti condizioni:<br>o con componenti adulti fruitori ammortizzatori sociali ai sensi della normativa vigente o in condizione di disoccupazione a seguito del termine della fruizione di ammortizzatori sociali da non più di due anni dalla data della domanda;<br>o con componenti adulti che abbiano cessato negli ultimi due anni dalla data della domanda attività libero-professionali o imprese registrate alla CCI.AA e che risultino al momento della presentazione della domanda in stato di disoccupazione.   | <b>Punti<br/>5.000</b>                            |
| C - 3                            | <b>C-3 Onerosità del canone di locazione</b> da rapportarsi al valore ISE secondo le seguenti modalità:<br>o sino ad un'incidenza pari al 14% non si riconosce alcun punteggio;<br>o nell'intervallo di incidenza compreso fra il 14% ed il 50% viene riconosciuto un punteggio calcolato gradualmente a partire da punti 2800 sino a punti 10.000;<br>o oltre il 50% non c'è più aumento del punteggio, così come determinato al precedente punto b).<br>Per ottenere il riconoscimento della condizione il richiedente dovrà essere in possesso di un contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato e dovrà attestare il regolare pagamento del canone di locazione. Il punteggio non sarà attribuibile quando sia stato convalidato sfratto per morosità. Il pagamento del Residence viene equiparato al pagamento del canone di locazione, purché il richiedente sia in grado di esibire regolari ricevute fiscali. Qualora la soluzione abitativa sia finanziata in parte dall'Ente Pubblico l'incidenza canone/reddito sarà quantificata sulla quota di affitto sostenuta dal richiedente.<br><br>Canone annuo €. _____ <b>Formula del Calcolo: Punti [2.800+(inc.-14)/36*7.200]</b> | <b>Punti<br/>min<br/>2.800<br/>max<br/>10.000</b> |
| D                                | <b>Anzianità residenza</b><br>Anzianità di residenza del richiedente nel Comune per il quale presenta domanda con attribuzione di punti 2 per ogni giorno di anzianità di residenza, a partire dal giorno successivo al compimento del 5° anno dalla data di ultima iscrizione anagrafica nel Comune.<br><b>Punteggio max attribuibile 10.950 (pari a 20 anni di residenza)</b><br><b>Oltre i 20 anni di residenza verrà attribuito un punteggio pari a 12.000 punti</b>   | <b>Punti max<br/>10.950<br/>12.000</b>            |

9) di essere a conoscenza che sui dati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000 e ss.; nel caso di assegnazione di alloggio potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.; che potranno essere effettuati controlli sulla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

10) di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente istanza indica la piena conoscenza di tutte le norme di cui alla L.R. 24/2001 e s.m. e del "Regolamento comunale per la disciplina d'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica e permanenza negli alloggi" approvato con l'atto C.C. n. 14 del 20/02/2017 nonché delle disposizioni contenute nel bando di concorso.

11) è cura e responsabilità dei richiedenti comunicare al Comune ogni variazione di domicilio per eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima e all'invito a presentarsi presso gli uffici preposti per le verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio in sede di presentazione della domanda ed in sede di assegnazione. La mancata comunicazione della variazione di domicilio comporta, in caso di impossibilità del servizio a mettersi in contatto con l'istante, l'esclusione della domanda dalla graduatoria e/o l'esclusione dall'assegnazione dell'alloggio.



# Comune di Cattolica



Provincia di Rimini  
Servizi Sociali

Pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

- Il sottoscritto chiede inoltre che le comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo (**compilare se diverso dall'indirizzo del Richiedente**):
- Città \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_\_ e si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito.

## AVVERTENZE

L'Amministrazione Comunale, informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

1. Il trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento amministrativo per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica e delle attività ad esso correlate e conseguenti;
2. il trattamento degli stessi sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
3. il trattamento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;
4. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel Dirigente dei Servizi Sociali e Politiche Abitative.
5. il titolare del trattamento è il Comune di Cattolica con sede in Piazza Roosevelt, 7 - 47841 CATTOLICA (RN);
6. E' possibile scaricare direttamente il presente avviso pubblico e tutta la modulistica direttamente dal sito Internet del Comune di Cattolica [www.cattolica.net](http://www.cattolica.net) al seguente link: <http://www.cattolica.net>.

Cattolica, \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

Il dipendente addetto \_\_\_\_\_